

1) hai mai avuto esperienze politiche? per quale motivo ti sei proposto come portavoce del Movimento? e perché con il M5S?

No, mai avuto esperienze politiche. Mi sono proposto perché ritengo l'impegno personale una valida alternativa a non votare. Il M5S perché non è un partito, non lo vuole essere e quindi esce dalle logiche politiche che non condivido. Inoltre approvo appieno le idee del Movimento e le 5 stelle.

2) quale dovrebbe essere secondo te il compito svolto da un portavoce del Movimento? con quali strumenti pensi di riuscire a svolgerlo al meglio?

Il compito principale dovrebbe essere quello di permettere alla voce dei cittadini di farsi sentire amplificandola e rendendola udibile nelle sedi in cui le decisioni che riguardano i cittadini stessi vengono prese. Penso di riuscire a svolgerlo attraverso l'ascolto delle persone che condividono con me la città.

3) quali sono le 5 stelle del movimento? che soluzioni cerca di dare il Movimento alle problematiche che emergono dalle 5 stelle?

Ambiente, Acqua, Sviluppo, Connettività e Trasporti.

Rimandando alla lettura del programma del Movimento per i dettagli delle soluzioni, in questa sede mi piace ricordare che l'idea di fondo del Movimento, in qualunque ambito si fonda sul principio di riappropriarsi della conduzione della propria vita, prendendo coscienza di ciò che ci sta attorno attivando una delle più grandi risorse a nostra disposizione, il nostro cervello.

Come diceva W.E.Henley " I am the master of my fate: I am the captain of my soul" (1875)

4) quali ritieni siano i concetti identificativi del Movimento che lo rendono diverso da tutto ciò che al momento esiste in politica?

Semplice, non è un partito politico, quindi non rientra in nessuna delle logiche di partito. Non ha leaders, ma portavoce, non vede la politica come business ma come servizio.

5) qual'è la tua esperienza passata con il Movimento? se non hai avuto un'esperienza passata con il Movimento, per quale motivo non l'hai avuta?

Non ho avuto una esperienza passata con il movimento, l'ho conosciuto tardi e solo nell'ultimo anno è sorta l'esigenza di attivarmi e dare il mio contributo per creare una società migliore.

6) da quanto tempo stai a Milano? quanto bene conosci i problemi della città e della provincia? quali sono i problemi che vivi maggiormente da cittadino di Milano?

A Milano abito da 2 anni, non abbastanza per conoscerne a fondo le problematiche e sicuramente non abbastanza da sentirmi sicuro e ignorare le voci di chi vive la città insieme a me quindi pronto ad assorbirne le istanze e capire insieme quali sono le priorità. Per quanto mi riguarda mi dispiace che Milano non sia una città "vivibile" e credo che sia un punto su cui bisogna riflettere attentamente a 360°, tra smog, traffico,

cemento...

7) Hai dimestichezza coi mezzi informativi? Quali utilizzi normalmente? Quali ritieni siano i migliori per gli scopi del Movimento?

Ho dimestichezza con PC e Internet, regolarmente li uso per lavoro e diletto. La rete in generale e i social network sono sicuramente ideali per promuovere le idee senza vincoli e in totale libertà.

8) se in una seduta saltasse fuori dalle varie ed eventuali qualcosa d'imprevisto da votare, come ti regoleresti?

Credo sia importante quando non si ha a disposizione tempo per condividere le scelte, votare seguendo, con il buon senso, i principi guida del movimento. Condivisi a priori da tutti.

9) Se hai un lavoro, intendi svolgerlo contemporaneamente all'incarico di consigliere? se sì, hai valutato quale sarà il tuo impegno in termini di tempo e l'impatto conseguente sulla tua vita privata (famiglia, lavoro)? se sì, cosa farai del compenso che riscuoterai come consigliere, in aggiunta a quello che già percepisci facendo il tuo lavoro?

Ho un lavoro, intendo svolgerlo contemporaneamente all'eventuale incarico di consigliere. Senza non potrei sostenermi. Ho valutato l'impegno e ritengo di poterlo conciliare famiglia (non ho figli) e lavoro. Credo anche che sia giusto ricevere un compenso per il tempo dedicato alla città.

10) sei abituato a lavorare in gruppi di lavoro o sei uno spirito indipendente?

Sono abituato a lavorare in team, sono convinto che le diversità accrescano le potenzialità di ciascuno, d'altra parte dobbiamo proteggere la biodiversità, la "biouguaglianza" non interessa a nessuno ! Credo nella forza dei gruppi sicuramente più grande della somma delle energie individuali.